



COMUNE DI SASSO MARCONI Provincia di Bologna

Attività di controllo e monitoraggio attività estrattive anni 2021-2023

CONDIZIONI CONTRATTUALI CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Negli articoli che seguono con il termine di “Appaltatore” si intende l’aggiudicatario e con il termine “Comune” si intende il Comune di Sasso Marconi.

ART. 1 – Oggetto del Servizio – tipologia e caratteristiche CAVE

Il Servizio ha per oggetto il monitoraggio e controllo delle attività estrattive attive sul territorio comunale ed in particolare dei poli estrattivi che si elencano di seguito suddivisi tra Cave attive e Cave in corso di attivazione:

CAVE ATTIVE :

1) CAVA COLOMBARA sita in Loc. Colombara

Attualmente in corso di coltivazione e contestuale sistemazione

Lo schema di convenzione è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 28/10/2016.

L’autorizzazione all’esercizio di attività estrattiva è stata rilasciata dal Responsabile del Procedimento ed è la n. 1/2017 (P.G. 618 del 16/01/2017) essa ha validità per cinque anni (fino al 12/01/2022).

Totale volumi estraibili: mc. 560.000 di sabbie, mc. 200.000 di argille

Si è previsto poi un ampliamento areale del polo denominato “Colombara” senza incremento della dotazione volumetrica complessiva, ma con decremento di 230.000 m³ di argilla ed incremento di 230.000 m³ di sabbie totali fra limose e silicee (scheda 5.1 – 7.1 del P.I.A.E. 2013);

2) POLO CASALINO sita in Loc. Cinque Cerri

Attualmente in corso di coltivazione e contestuale sistemazione.

Lo schema di convenzione è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 24/5/2010; successiva variazione alla convenzione approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 05/04/2017.

L’autorizzazione all’esercizio di attività estrattiva è stata rilasciata dal Responsabile Area Tecnica ed è la n. 2/2017 (P.G. 5977 del 12/4/2017) essa ha validità per cinque anni (fino al 12/04/2022)

Totale volumi estraibili: mc 400.000 di ghiaia e sabbia di monte



COMUNE DI SASSO MARCONI Provincia di Bologna

CAVE IN CORSO DI ATTIVAZIONE:

1) RIO CARBONARO 4 sita in Loc. Lama di Setta, Val di Setta

Il P.I.A.E. 2013 -2023 per il Comune prevede l'attivazione di un nuovo polo estrattivo, per ampliamento della cava già attiva in Comune di Marzabotto (P.A.E. del Comune di Marzabotto - V.G. P.A.E. 1996 - 2005).

Totale volumi estraibili: mc. 252.000 di ghiaia di monte, mc. 280.000 di argille marnose, oltre alle volumetrie non ancora autorizzate residuanti su quelle pianificate dal P.A.E. del Comune di Marzabotto nella V.G. P.A.E. 1996-2005.

ART. 2 – Attività oggetto del Servizio

L'appaltatore svolgerà le operazioni di controllo, come meglio specificato nelle successive lettere A), B) e C), verificando la conformità degli interventi svolti nell'ambito delle attività estrattive in corso, con le Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del Piano Comunale delle Attività Estrattive (P.A.E.); con le prescrizioni particolari riportate per l'attività estrattiva in questione nella relativa Scheda di Progetto del P.A.E.; con gli atti progettuali depositati ed infine con la singola autorizzazione convenzionata. Tale attività di controllo dovrà garantire un'efficace azione a difesa dell'interesse pubblico.

L'appaltatore dovrà relazionare al Comune, tramite la redazione di rapporti periodici (almeno 3 annuali) l'ultimo dei quali entro il 28/02 di ciascun anno, i risultati di tutte le operazioni di controllo svolte sulle cave, assumendo contestualmente anche l'impegno di segnalare tempestivamente per iscritto ogni eventuale situazione di difformità con gli atti progettuali depositati o di rischio ambientale che possa insorgere, al fine di consentire al Comune di adottare tutti i provvedimenti sanzionatori adeguati consistenti nella diffida ovvero nella sospensione; ovvero ancora nella revoca o nella decadenza dell'autorizzazione come previsti dagli artt. 16, 17, 18 e 22 della L.R. n. 17/1991 e s.m.i.

A) Fase di escavazione consiste:

- nella verifica periodica della rispondenza delle fasi di sfruttamento e risistemazione ai criteri di corretta successione e consequenzialità, nonché ai tempi di sviluppo dell'attività previsti dagli atti progettuali inerenti la cava;
- nel controllo visivo periodico e nelle eventuali verifiche topografiche periodiche a campione sulla rispondenza delle geometrie di scavo e di risistemazione agli atti progettuali relativi alla cava;
- nel presenziare alla misurazione periodica del livello equivalente del rumore indotto dall'attività durante l'esercizio sui ricettori presenti, nella verifica della rispondenza dei



COMUNE DI SASSO MARCONI Provincia di Bologna

risultati ai parametri di legge e nella valutazione sul possibile disagio indotto sui residenti nelle zone limitrofe alla cava;

- nel presenziare alle misurazioni freaticometriche e nel presenziare al prelievo periodico di campioni di acque sotterranee per la determinazione del loro contenuto in inquinanti;
- nel presenziare ai rilievi periodici delle geometrie di scavo realizzate e delle relative quantità di utile (diviso nei vari tipi litologici) e di sterile escavati per la verifica della rispondenza agli atti progettuali ed agli obblighi di convenzione relativi alla cava in termini di oneri di legge da versare;
- nella verifica periodica della rispondenza ai tempi di risistemazione previsti dagli atti progettuali relativi alla cava;
- nel controllo della corretta manutenzione del sistema di recinzione e chiusura, della corretta segnaletica e delle opere di immissione nella rete viaria pubblica.

B) Fase di sistemazione finale consiste:

- nel controllo dell'attecchimento delle opere di rinverdimento eseguite dal gestore della cava;
- nella verifica dell'idoneità dei materiali utilizzati per i riempimenti ed i modellamenti morfologici;
- nella verifica del corretto ristendimento del suolo pedogenizzato sulla superficie del sito rimodellato;
- nella verifica della corretta esecuzione delle opere di regimentazione delle acque e di difesa del suolo definitive;
- nella verifica della corretta esecuzione degli interventi di rinverdimento previste e dell'attecchimento di quelle già eseguite.

C) Fase di Collaudo consiste:

- nel collaudo sulla completezza e correttezza di tutte le singole opere eseguite, nonché sulla buona riuscita generale dell'intervento (in particolare sul definitivo attecchimento dell'impianto vegetazionale e sulla possibilità di cessare definitivamente la fase di manutenzione), finalizzata al rilascio del certificato di fine lavori ed ai relativi atti di riduzione o svincolo delle fidejussioni prestate.

L'appaltatore dovrà produrre, per ogni polo estrattivo, una relazione quadrimestrale contenente i risultati dell'attività svolta, con relativo rapporto fotografico. Le relazioni dovranno illustrare lo stato dell'attività estrattiva nei singoli poli nei seguenti periodi: fine aprile, fine agosto, fine



COMUNE DI SASSO MARCONI Provincia di Bologna

campagna di scavo. L'ultima relazione dovrà comunque essere prodotta entro la data di scadenza del servizio.

ART. 3 – Durata del Servizio

Il Servizio avrà una durata di anni tre, decorrente dal momento dell'affidamento da parte del Comune. Il Comune si riserva di procedere all'affidamento del Servizio nelle more della stipulazione del contratto qualora ne sussistono i termini di legge secondo quanto indicato all'art. 32 comma 13. Il Comune si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere all'appaltatore, decorso il primo triennio, il rinnovo del contratto, mediante atto espresso, per un termine massimo di tre anni.

Il Comune si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere all'appaltatore, al termine del presente contratto e/o del relativo rinnovo, una proroga per un massimo di 180 giorni dalla scadenza, alla quale l'appaltatore si impegna ad aderire alle medesime condizioni contrattuali del contratto scaduto; per un compenso riparametrato rispetto alla durata ulteriore.

ART. 4 – Valore stimato dell'affidamento

L'importo presunto del Servizio che si va ad affidare e di cui si tratta ammonta, relativamente alle cave attive (Colombara e Casalino), ad € 28.123,44 annuali lordi, comprensivi dei contributi previdenziali e IVA ai sensi di legge corrispondente ad € 22.165,04 netto.

L'importo presunto dell'affidamento per il triennio 2021-2023 ammonta, relativamente alle cave attive, ad € 84.370,32, comprensivi dei contributi previdenziali e IVA ai sensi di legge corrispondente ad € 66.495,12 netto.

L'importo contrattuale comprende tutte le spese di manodopera, attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio, materiale di consumo, dispositivi di sicurezza, polizze assicurative ed ogni quant'altro necessario per dare il servizio svolto a regola d'arte.

I prezzi stabiliti in sede di aggiudicazione dovranno intendersi onnicomprensivi, fissi ed invariati per tutto il periodo di aggiudicazione.

Nessun altro compenso potrà essere richiesto a qualunque titolo per le prestazioni professionali di cui al presente appalto.

Per quanto riguarda le cave in corso di attivazione, in caso di effettiva attivazione del polo estrattivo "Rio Carbonaro" ci si riserva di valutare in corso d'opera e se necessario una modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici", prevedendo per la nuova attivazione le medesime condizioni tecnico/economiche presentate in sede di offerta come emerso dall'aggiudicazione, andando a riparametrare, eventualmente, l'importo complessivo in base alla durata contrattuale residua ed al numero di poli estrattivi da controllare.



COMUNE DI SASSO MARCONI Provincia di Bologna

ART. 5 – Oneri a carico della stazione appaltante

Tutti gli elaborati cartografici e/o numerici in possesso del Comune e ritenuti indispensabili per i confronti pregressi (analisi dei volumi, del materiale per la ricomposizione e delle aree) saranno messi a disposizione dell'Appaltatore.

ART. 6 – Impegni dell'appaltatore

L'Appaltatore del servizio si impegna a rispettare attraverso i suoi dipendenti e/o collaboratori tutte le norme di sicurezza secondo la normativa vigente sia dentro che fuori le aree oggetto del servizio. Il Comune si ritiene sollevato da ogni responsabilità in caso di infortunio o danni subiti dal personale dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è responsabile degli eventuali danni a terzi derivanti dall'espletamento del servizio, sollevando il Comune da ogni responsabilità.

L'Appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato si impegna, altresì, ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento del Comune approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 4/2014 e che l'Appaltatore ha sottoscritto per accettazione al momento della presentazione dell'offerta.

A tal fine si dà atto che il Comune ha reso disponibile detto codice attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet. L'operatore, pertanto, si impegna a far conoscere il predetto Codice ai propri collaboratori. La violazione degli obblighi di cui al suddetto Codice può costituire causa di violazione del presente contratto.

Art. 7 – Adempimenti relativi alla sicurezza

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, l'Impresa è tenuta al rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione, sicurezza ed igiene del lavoro, in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

ART. 8 – Pagamento dei corrispettivi

Il pagamento delle fatture avverrà, nei termini di legge, dalla data di ricezione della fattura che dovrà essere in formato elettronico e che dovrà riportare il codice CIG del presente del presente appalto., come da disposizioni di legge e previo accertamento della regolarità del documento.

Il pagamento delle fatture avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse, l'IVA e altri contributi è a carico dell'ente nella misura prevista dalla legge.



COMUNE DI SASSO MARCONI Provincia di Bologna

Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore saranno intestate al Comune di Sasso Marconi (C.F. 01041300375 – Piazza dei Martiri 6 – 40037 Sasso Marconi) e riporteranno le modalità di pagamento, comprensive del codice IBAN.

Per il ricevimento farà fede la data di arrivo sul sistema di fatturazione elettronica del Comune.

In caso di ritardato pagamento dei corrispettivi da parte del Comune si applicano le disposizioni del decreto legislativo 231/2002 e successive modifiche e integrazioni.

Il pagamento dei corrispettivi è subordinato:

- a) alla verifica della regolarità contributiva dell'appaltatore, attestata dal D.U.R.C. (Documento Unico di regolarità Contributiva) secondo le modalità previste dalla L. 266/2002 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine la Ditta dovrà fornire al Comune i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del D.U.R.C., o idonea dichiarazione sostitutiva nei casi ammessi dalla legge;
- b) all'adempimento agli obblighi di tracciabilità dei pagamenti di cui al successivo articolo;
- c) per i pagamenti superiori a € 5.000,00 anche alle verifiche di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18.01.2008, il quale disciplina le modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR n. 602 del 29.09.1973 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, e successive modifiche e integrazioni;

In caso di contestazioni all'appaltatore di inadempienze, i termini di pagamento previsti rimangono sospesi a decorrere dalla data di invio della comunicazione scritta da parte del Comune e riprenderanno a decorrere dalla definizione della pendenza.

I termini di pagamento sono altresì sospesi in caso di carenza di documentazione relativa ai precedenti punti a) e b) mentre nel caso di esito negativo delle verifiche di cui al punto c) si applica quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18/01/2008 e successive modifiche e integrazioni.

ART. 9 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Il soggetto contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e si impegna a trasmettere alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, alla sottoscrizione del contratto, indicando altresì le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti.

L'obbligo di comunicazione è esteso anche nel caso di eventuali modifiche di dati già forniti.

In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi legali e degli interessi di mora.

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n 136 del 2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti previsti dalla legge



COMUNE DI SASSO MARCONI Provincia di Bologna

costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010.

ART. 10 – Penalità

Per ogni altra inadempienza da parte dell'Appaltatore degli obblighi contrattuali, ritenuta di lieve entità (si reputa di lieve entità ogni inadempienza che si configura quale mera irregolarità) l'appaltatore sarà tenuto al pagamento di una penale di € 50,00 per ogni giornata di ritardo nella consegna del rapporto di fine anno rispetto alla scadenza prevista al precedente art. 2.

L'applicazione delle penali di cui sopra potrà essere applicata se preceduta da contestazione scritta da inviarsi a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o PEC. L'appaltatore potrà presentare le relative controdeduzioni entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione.

Si procederà al recupero delle penali poste a carico dell'appaltatore mediante ritenuta diretta sul corrispettivo da pagare.

Nel caso di contestazione il Comune potrà sospendere i pagamenti in corso per l'ammontare delle penalità inflitte con la contestazione in corso, fino a quando non si arriverà alla definizione delle contestazioni. In tale ipotesi l'appaltatore non potrà richiedere interessi o quant'altro per il ritardato pagamento.

ART. 11 – Risoluzione del contratto

Il Comune potrà richiedere la risoluzione del contratto e relativo risarcimento del danno quando l'appaltatore:

- 1) abbandoni o sospenda il servizio, salvo che per causa di forza maggiore;
- 2) venga sottoposta a procedure concorsuali che possano pregiudicare lo svolgimento del servizio;
- 3) esegua parzialmente o non correttamente le obbligazioni assunte;
- 4) si faccia carico di reiterati inadempimenti contrattuali e pertanto venga richiamata per iscritto ai propri obblighi contrattuali nel corso del rapporto contrattuale.

Nei casi di risoluzione anticipata del contratto per cause imputabili all'appaltatore, lo stesso sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed al risarcimento delle maggiori spese che il Comune dovrà sostenere in caso di nuovo affidamento o per concludere il servizio.

Resta esclusa la facoltà dell'appaltatore di disdire il contratto prima della conclusione del Servizio di cui si tratta ad esclusione di quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile.

Qualora l'appaltatore non ottemperasse nell'espletamento del servizio alle prescrizioni contenute nel presente capitolato o alle indicazioni e direttive fissate dal Comune, quest'ultimo procederà con



COMUNE DI SASSO MARCONI Provincia di Bologna

regolare nota scritta ad impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese e a fissare il termine di adempimento di tali direttive.

Si considera "persistente inadempienza" il mancato adempimento per due volte consecutive di una stessa direttiva entro il termine fissato.

In caso di persistente inadempienza dell'appaltatore, oppure qualora nel corso dell'espletamento del servizio emergano delle gravi carenze professionali, che possono provocare un danno apprezzabile per il Comune, quest'ultima con motivato giudizio, e previa notifica, potrà provvedere alla revoca del servizio affidato.

Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto, assegnando un termine non superiore a 10 gg. per la presentazione di eventuali controdeduzioni; ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, il Comune in relazione alla gravità dei fatti contestati, potrà procedere anche alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 12 – Subappalto, cessione del contratto e del credito

E' previsto subappalto nei termini di legge purché indicato al momento della presentazione dell'offerta ai sensi di quanto disposto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e sue modifiche ed integrazioni.

E' vietata, a pena di perdita della cauzione e di risoluzione anticipata del contratto, la cessione totale o parziale del contratto.

E' altresì vietata, a pena di perdita della cauzione e di risoluzione anticipata del contratto, la cessione totale o parziale del credito derivanti dall'avvenuta esecuzione del servizio, senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

ART. 13 – Cauzione definitiva

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente appalto l'appaltatore si impegna, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, a costituire una cauzione, prima dell'inizio del servizio, per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La fideiussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Il Comune è autorizzato dall'appaltatore, con l'accettazione dell'appalto, a rivalersi, per l'intero od in parte, sulla somma depositata come cauzione acquisendo direttamente penalità, rimborsi e ristori previsti nel presente capitolato.



COMUNE DI SASSO MARCONI Provincia di Bologna

L'appaltatore è obbligato a reintegrare entro e non oltre trenta giorni dall'avvenuta rivalsa, l'ammontare della cauzione nella misura come sopra fissata, provvedendo a versare numerario o consegnare una nuova fideiussione. La cauzione copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla certificazione della regolare esecuzione (pagamento dell'ultima fattura). La cauzione garantirà anche il pagamento di penali, l'eventuale risarcimento dei danni di cui al precedente art. 24, nonché il rimborso delle spese che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata, per fatto dell'Appaltatore, a causa dell'inadempimento o cattiva esecuzione del contratto. Resta salvo per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione fosse insufficiente.

La garanzia definitiva potrà essere svincolata progressivamente nei termini e secondo i limiti di cui al comma 5 dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 14 -Responsabilità e copertura assicurativa

L'Appaltatore si assume ogni onere e rischio inerente l'affidamento in capo del servizio oggetto dell'appalto e si assume ogni responsabilità derivante dal non corretto svolgimento dello stesso, per proprie deficienze, negligenze, comprese quelle del personale impiegato nell'esecuzione del servizio e per danni di qualsiasi natura arrecati dai suoi operatori alle persone, ai mezzi, ai fabbricati, ai manufatti di proprietà del Comune o di proprietà di privati, sollevando, al riguardo, l'Amministrazione Comunale, anche rispetto ai terzi, da ogni responsabilità ed onere.

L'Appaltatore si assume inoltre tutte le responsabilità civili e penali per infortuni e per danni arrecati o procurati a terze persone e cose, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale per ogni responsabilità diretta o indiretta.

L'Appaltatore assume ogni responsabilità circa l'organizzazione e la prestazione del servizio reso dal proprio personale.

ART. 15 - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento e Responsabile dell'Esecuzione del Contratto è il geom. Luigi Ropa Esposti, Responsabile dell'Unità Operativa Ambiente del Comune di Sasso Marconi.

ART. 16 – Informativa relativa al trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dal Comune è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con lo iche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e



COMUNE DI SASSO MARCONI Provincia di Bologna

delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi e dalla Legge sugli Appalti.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, il mancato conferimento dei dati personali preclude la partecipazione all'istruttoria della gara.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori del Comune individuati quali incaricati del trattamento, a cui sono state impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per il Comune, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela del Comune in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dal Comune nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri:

- per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;
- per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. dal 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne



COMUNE DI SASSO MARCONI Provincia di Bologna

l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta al Comune.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare e Responsabile del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Sasso Marconi nella figura del sindaco pro-tempore, indirizzo pec: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

Il Comune ha nominato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 il Responsabile della Protezione dei Dati Personali che potrà essere contattato, anche per l'esercizio dei diritti degli interessati, all'indirizzo e-mail dpo@comune.sassomarconi.bo.it.

Per quanto non menzionato nella presente informativa si fa espresso richiamo alle disposizioni vigenti in materia, con particolare riferimento al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679).

ART. 17 – Sistema di gestione delle segnalazioni di condotte illecite (C.D. WHISTLEBLOWING) e clausola di incompatibilità successiva (C.D. PANTOUFLAGE).

Il Comune, nell'ambito delle attività ed iniziative svolte per la prevenzione ed il contrasto alla corruzione e per la trasparenza dell'azione amministrativa, in attuazione delle misure di prevenzione previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) Coordinato – Anni 2020-2022, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 29/01/2020, ha individuato nel Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il soggetto destinatario delle segnalazioni anche da parte di collaboratori di imprese fornitrici di beni, servizi e lavori che intendano denunciare un illecito o un'irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'esercizio della propria attività lavorativa.

Ai sensi e per gli effetti della Legge 30 Novembre 2017, n. 179 (Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato "Whistleblowing"), con la sottoscrizione del presente contratto, l'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza della procedura contenente le indicazioni necessarie per l'inoltro di tali segnalazioni.

Ai sensi del comma 16-ter dell'art. 53 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (c.d. "Testo Unico del Pubblico Impiego"), introdotto dall' articolo 1, comma 42 della legge 6 novembre 2012, n. 190 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro "cd. divieto di pantouflage o revolving doors"), l'Appaltatore dichiara inoltre che non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del



COMUNE DI SASSO MARCONI Provincia di Bologna

rapporto di lavoro, ad ex dipendenti che hanno esercitato nell'ultimo triennio di servizio poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei confronti dell'impresa stessa.

L'Appaltatore dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 18 – Controversie

Per tutte le controversie relative al presente contratto tra il Comune e l'appaltatore che dovessero insorgere durante l'esecuzione del contratto è competente esclusivamente il Foro di Bologna.

ART. 19 – Norme di Rinvio

Per tutto quanto non regolato dal presente capitolato si rimanda alle disposizioni di legge in materia.